Meteo Italia, piogge intense, neve e venti di burrasca: segui l’evoluzione sul Meteo Radar di InfoOggi.it

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Meteo Italia, nuova perturbazione con piogge intense, neve sulle Alpi e venti fino a 90 km orari

Martedì più stabile, poi rapido peggioramento da mercoledì 25 novembre con maltempo al Centro Nord e successivo coinvolgimento del Sud

Il quadro del **meteo in Italia**è destinato a cambiare rapidamente. Dopo un martedì caratterizzato da condizioni più asciutte e da ampie schiarite, una nuova e intensa **perturbazione atlantica** raggiungerà il Paese da mercoledì 25 novembre, portando **piogge abbondanti, nevicate sulle Alpi e venti di burrasca**.

La fase più delicata riguarderà inizialmente il Nord e le regioni centrali tirreniche. Tra la sera di mercoledì e giovedì il maltempo si estenderà anche alla Campania e al resto del Sud. Le temperature massime diminuiranno nelle aree interessate dalle precipitazioni, mentre nel fine settimana è atteso un calo più deciso anche dei valori minimi.

Per controllare l’evoluzione delle precipitazioni e dei venti in tempo reale è possibile consultare il **Meteo Radar di InfoOggi.it**.

Meteo martedì 24 novembre

Nel corso di martedì la pressione inizierà gradualmente a diminuire, anticipando l'avvicinamento della perturbazione. La prima parte della giornata sarà comunque abbastanza stabile su gran parte dell'Italia, fatta eccezione per qualche fenomeno residuo sulla Calabria.

Dal pomeriggio la nuvolosità aumenterà al Nord-Ovest e sulle regioni tirreniche. In serata arriveranno le prime piogge in Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta, per poi estendersi durante la notte ad altre aree settentrionali. Sui rilievi piemontesi e valdostani comparirà anche la neve.

Nord

La mattinata sarà in prevalenza soleggiata, ma sulle pianure potranno formarsi **nebbie e foschie**, favorite dal raffreddamento notturno. Sulla Pianura Padana non sono escluse **gelate**, con temperature minime localmente vicine a -1 °C.

Nel pomeriggio le nubi aumenteranno a partire da Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria. Tra la sera e la notte sono previste piogge più diffuse al Nord-Ovest, con i primi fiocchi sulle Alpi occidentali generalmente oltre gli 800-1.000 metri.

Le temperature massime saranno comprese tra **8 e 12 °C**, con valori leggermente più elevati sulle pianure del Nord-Est.

Centro e Sardegna

La giornata inizierà con cielo sereno o poco nuvoloso. Dalla seconda parte del giorno le nubi diventeranno più compatte su Toscana, Umbria e Lazio, segnalando l'avvicinamento del fronte perturbato.

Le prime deboli precipitazioni potranno raggiungere la Toscana in serata, mentre sulla Sardegna il tempo rimarrà generalmente asciutto. I venti tenderanno a disporsi dai quadranti meridionali.

Le massime saranno comprese tra **12 e 17 °C**, con valori più miti lungo le coste.

Sud e Sicilia

Condizioni inizialmente stabili e soleggiate su gran parte delle regioni meridionali. Nel pomeriggio aumenteranno le nubi sulla Calabria, dove saranno possibili piogge sparse soprattutto sulle zone montuose. In serata la copertura nuvolosa diventerà più consistente anche su Campania e Basilicata.

Le temperature massime oscilleranno tra gli **11 °C di Potenza e i 19 °C di Palermo**. I venti settentrionali, ancora sostenuti nelle prime ore, tenderanno progressivamente ad attenuarsi.

Meteo mercoledì 25 novembre

Mercoledì rappresenterà la giornata della **svolta meteorologica**. Un minimo di bassa pressione si approfondirà tra il Mar Ligure e l'alto Tirreno, richiamando correnti umide e molto forti di Scirocco e Libeccio.

Il maltempo investirà il Nord e il Centro con precipitazioni diffuse, localmente intense. In serata le piogge raggiungeranno anche la Campania e, durante la notte, altre regioni meridionali.

Nord

Il cielo sarà coperto su quasi tutte le regioni, con piogge diffuse e persistenti. Gli accumuli potranno raggiungere **30-50 millimetri in 24 ore**, con punte comprese tra **70 e 90 millimetri**sulla Liguria di Levante, sulle Prealpi lombardo-venete e sulla pedemontana friulana.

La neve cadrà su tutto l'arco alpino. La quota si manterrà intorno agli **800-1.000 metri**sulle Alpi occidentali e centrali, ma nelle vallate piemontesi più fredde i fiocchi potranno spingersi fino a **500-700 metri**. Sulle Alpi orientali la quota neve sarà generalmente compresa tra 1.000 e 1.200 metri.

Le massime varieranno tra **4 e 11 °C**, con i valori più bassi nelle vallate alpine.

Centro e Sardegna

La perturbazione porterà piogge su tutte le regioni centrali, più abbondanti su Toscana, Umbria e Lazio. I fenomeni saranno generalmente meno intensi lungo il versante adriatico.

Sull'alta Toscana potranno cadere fino a **70-90 millimetri di pioggia in 24 ore**, con possibili criticità nei territori più esposti. In Sardegna si alterneranno rovesci e temporanee schiarite.

Lo Scirocco soffierà con forza sull'Adriatico, mentre sul Tirreno prevarrà il Libeccio. La neve sugli Appennini resterà confinata alle quote più elevate, generalmente oltre i 1.800-2.000 metri.

Le temperature massime saranno comprese tra **11 e 17 °C**.

Sud e Sicilia

La nuvolosità aumenterà progressivamente su tutte le regioni. Le prime piogge interesseranno soprattutto la Campania, diventando più intense dalla sera e durante la notte. Piovaschi irregolari potranno raggiungere anche Basilicata, Calabria, Puglia e Sicilia.

I venti meridionali provocheranno un temporaneo rialzo termico, con massime comprese tra **11 e 21 °C**. Sulle coste e nelle aree esposte saranno possibili raffiche sostenute.

Piogge fino a 90 millimetri e rischio di fenomeni intensi

Il rapido approfondimento del **vortice sul Tirreno** potrà produrre precipitazioni consistenti su numerose regioni. Gli accumuli più rilevanti sono previsti su Liguria di Levante, alta Toscana, Prealpi lombardo-venete e Friuli-Venezia Giulia.

Su queste zone saranno possibili punte di **70-90 millimetri in 24 ore**, mentre su buona parte del Nord, sul versante tirrenico centrale e sulla Campania potranno cadere mediamente 30-50 millimetri.

In presenza di piogge persistenti sarà importante prestare attenzione alle comunicazioni locali e consultare i bollettini ufficiali per conoscere eventuali **allerte meteo e criticità idrogeologiche**.

Gli spostamenti delle fasce piovose potranno essere controllati durante la giornata attraverso il **Meteo Radar di InfoOggi.it**.

Neve sulle Alpi fino a 60-80 centimetri

Tra la sera di martedì e mercoledì torneranno **nevicate abbondanti sulle Alpi**. I primi fenomeni interesseranno Valle d'Aosta e Piemonte, con accumuli iniziali di circa 5-10 centimetri.

Mercoledì la neve si estenderà a tutto l'arco alpino e diventerà più intensa. Oltre i 1.800-2.000 metri potranno accumularsi **60-80 centimetri di neve fresca**, mentre alle quote inferiori sono previsti apporti mediamente compresi tra 30 e 50 centimetri.

Sulle Alpi occidentali e nelle vallate interne dell'Alto Adige la quota neve potrà scendere fino a 700-800 metri, con valori ancora inferiori nei settori piemontesi dove resisterà il cuscinetto di aria fredda.

Sugli Appennini, invece, il richiamo di aria mite meridionale manterrà la quota neve molto più alta, generalmente oltre i 1.800-2.000 metri.

Venti di Scirocco e Libeccio fino a 90 chilometri orari

Uno degli elementi più rilevanti del peggioramento sarà il forte rinforzo dei venti. Le correnti di **Scirocco e Libeccio** potranno raggiungere raffiche di **80-90 km/h**, soprattutto sui crinali appenninici, sulle coste tirreniche e sui mari occidentali.

Il Mar Ligure, il Mare di Sardegna e il Tirreno centro-settentrionale diventeranno molto agitati, con onde alte fino a **3,5-4,5 metri**. Condizioni difficili sono previste anche lungo le coste più esposte, dove potranno verificarsi mareggiate.

Meteo giovedì 26 novembre

Giovedì la perturbazione continuerà a interessare molte regioni italiane. Il tempo resterà instabile al Nord-Est, sulle regioni tirreniche e soprattutto al Sud.

Sul Triveneto montuoso le precipitazioni saranno ancora diffuse, con neve generalmente oltre i **700-1.000 metri**. Piogge e rovesci interesseranno Campania, Calabria, Basilicata e parte della Sicilia, mentre sulle regioni centrali si alterneranno fenomeni e pause più asciutte.

Sugli Appennini centrali potranno comparire nevicate oltre i **1.400 metri**, grazie al graduale ingresso di aria più fredda. I venti di Libeccio resteranno sostenuti.

Tendenza per il fine settimana

Dopo il passaggio del vortice verso sud-est, aria più fredda dovrebbe raggiungere il versante adriatico e le regioni meridionali. Nel fine settimana è quindi possibile una diminuzione delle temperature minime, accompagnata da condizioni ancora variabili.

L'esatta distribuzione delle piogge e l'entità del raffreddamento dipenderanno dalla traiettoria della depressione. Saranno pertanto necessari aggiornamenti, soprattutto per le regioni del Medio Adriatico e del Sud.

Per seguire in tempo reale l'evoluzione del maltempo, l'arrivo delle piogge e l'intensità dei venti, è consigliabile consultare il **Meteo Radar di InfoOggi.it**.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/meteo-italia-piogge-intense-neve-e-venti-di-burrasca-segui-l-evoluzione-sul-meteo-radar-di-infooggi-it/158705